



UFFICIO SEGRETERIA

segretario@comuneportedirendena.tn.it

Prot. n° 3801/EM

Porte di Rendena, 13.07.2022

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL PUBBLICO ESERCIZIO BAR CON ATTIVITA’ “MULTISERVIZI” SITO NELLA FRAZIONE DI VERDESINA PRESSO L’EDIFICIO COMUNALE EX CASA PIZZINI E LOCAZIONE APPARTAMENTO SOPRASTANTE.

L’Amministrazione comunale di Porte di Rendena intende affidare in gestione il pubblico esercizio bar con attività “multiservizi” e l’annesso appartamento posti nell’ex Casa Pizzini nella frazione di Verdesina come meglio identificati nell’allegata planimetria.

La struttura **pubblico esercizio – bar con attività di “multiservizi”** è costituita da una sala bar di mq. 98,90, da un locale a servizio bar di mq. 24,82, da uno spogliatoio di mq. 8,95, da 3 WC ed un antiWC rispettivamente di mq. 2, mq. 5,47, mq. 3,32 e mq. 2,52 al piano terra, da un deposito con superficie di mq. 26,27 nel seminterrato, oltre alla quota del 50% del locale centrale termica di superficie mq. 12,23. La struttura è dotata di **cucina elettrica** e non si ritiene opportuno l’utilizzo di altri sistemi di alimentazione (tipo gas)

L’**appartamento** è composto da soggiorno/cucina di mq. 28,50, n. 2 stanze (una di mq. 11,68 e l’altra di mq. 14,40), un bagno di mq. 5,72 e un disimpegno di mq. 4,26.

L’appartamento è dotato sul fronte sud di un poggiolo e di una buona esposizione in riferimento alla luce solare diurna, posto che tutti i locali sono esposti a sud, con il locale giorno esposto anche ad ovest.

Non sono disponibili vani accessori (cantina, soffitta o deposito), e non vi è posto-auto esclusivo.

La gestione del pubblico esercizio – bar con attività di “multiservizi” sarà concesso in comodato gratuito per la durata di anni 5 (cinque), prorogabili di altri 5 anni, mentre l’appartamento sarà dato in locazione per la stessa durata, verso il corrispettivo mensile di € 250,00.= aggiornato annualmente all’indice ISTAT dei prezzi al consumo del mese di novembre.

Il locale bar – multiservizi è da arredare. Il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, all’acquisto dell’arredo e di quant’altro necessario per rendere funzionale la struttura.

Al termine del contratto l’Amministrazione si riserva la facoltà di acquistare gli elementi d’arredo del concessionario.

L’Amministrazione si impegna, al fine di agevolare l’insediamento di detta attività, a contribuire in un’unica soluzione, spendibile entro un anno dalla data di stipula del contratto di comodato/locazione, all’acquisto delle attrezzature necessarie e/o utili all’esercizio dell’attività per un importo pari alla spesa sostenuta – debitamente documentata – fino ad un massimo di € 20.000,00.= (oneri e spese tutte incluse), dando altresì atto che i beni acquistati con detto contributo resteranno di completa e libera proprietà comunale.

Per l’attività di multiservizi sono previsti contributi da parte della Provincia Autonoma di Trento (per informazioni relative a tali contributi è necessario rivolgersi agli uffici provinciali competenti del Servizio polizia amministrativa)

Attualmente l’appartamento è sprovvisto di arredi e di corpi illuminanti, che dovranno essere acquistati ed installati a spese e cura del conduttore.

Procedura di gara

L'affidamento della gestione del pubblico esercizio bar con attività multiservizi, come sopra individuato, in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 89 di data 29.06.2022 avverrà tramite asta pubblica con il criterio dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione ai sensi dell'art. 19 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e dell'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg..

I locali adibiti a pubblico esercizio – bar con attività “multiservizi” vengono concessi in comodato gratuito. Un'apposita Commissione di Gara effettuerà, in base agli elementi di seguito specificati ed in conformità alle norme contenute nel presente bando di gara, la valutazione delle offerte tecniche pervenute.

L'appartamento viene concesso in locazione verso il corrispettivo mensile di € 250,00.=. Il canone verrà aggiornato annualmente con applicazione del 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo calcolato per il mese di novembre di ogni anno.

Utilizzo dei locali

La struttura adibita a pubblico esercizio – bar con attività multiservizi deve essere utilizzata per lo svolgimento di un'altra attività prevista dall'art. 3 dei criteri e modalità per l'attuazione dell'art. 61, comma 2, lettera b) e comma 3 della L.P. n. 17/2010 (legge provinciale sul commercio) – Interventi per favorire l'insediamento e la permanenza di attività economiche in zone montane, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 443 di data 25.03.2022 (che per chiarezza si allega copia)

Obblighi del Comune

Il Comune si obbliga a:

- a) consegnare i locali idonei e gli spazi per lo svolgimento dell'attività;
- b) garantire il pacifico godimento dell'immobile, ferma restando ogni competenza ad adottare, per esclusivi motivi di interesse collettivo e per dovere istituzionale, i provvedimenti relativi alla sicurezza pubblica, al decoro, all'igiene e alla sanità;
- c) dotare la struttura d'adeguata copertura assicurativa “All Risk Property” (già stipulata tramite il Consorzio dei Comuni Trentini e Inser S.p.A.);
- d) eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria e ogni altro intervento atto a mantenere nel tempo i locali in conformità alla normativa.

Obblighi del gestore

Il gestore ha i seguenti obblighi riguardanti sia il pubblico esercizio che l'annesso appartamento:

- a) richiedere tutti i necessari permessi ed autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività principale (attività di pubblico esercizio con attività di multiservizi) e dei servizi accessori offerti;
- b) prendere in consegna i locali ed arreararli nei termini dell'offerta presentata, utilizzandoli e custodendoli con la diligenza del buon padre di famiglia;
- c) utilizzare i locali per assicurare lo svolgimento continuativo dell'attività di pubblico esercizio con annessa attività di multiservizi con le relative attività complementari secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale vigente e dei servizi accessori compresi nell'offerta;
- d) sostenere le spese per l'eventuale necessaria riparazione e/o ripristino di danni ai locali, agli arredi nonché alle attrezzature causati da incuria, cattivo utilizzo o atti vandalici;
- e) segnalare tempestivamente ogni situazione che richieda una pronta riparazione da parte del comune e, in caso d'urgenza, di adoperarsi per evitare l'aggravamento di eventuali danni o pericolo di danni;
- f) sostenere tutte le spese di manutenzione ordinaria e di gestione dei locali utilizzati, tra le quali l'energia elettrica, il riscaldamento, il telefono, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'acqua, le fognature, la pulizia dei locali, la manutenzione ordinaria e la pulizia degli spazi esterni nonché eventuali spese condominiali;
- g) provvedere puntualmente al pagamento del canone di locazione che dovrà essere versato mensilmente in rate anticipate entro il 10 di ogni mese.
- h) può eventualmente sublocare **l'appartamento**, previo accordo con l'amministrazione comunale, saltuariamente per scopi turistici (“affittacamere” o “casa vacanze”). Altri eventuali casi potranno essere valutati dall'amministrazione comunale.
- i) provvedere direttamente alla fornitura delle stoviglie e degli arredi;

- l) **svolgere attività di intrattenimento musicale live e DJ ecc., previa autorizzazione dell'amministrazione comunale, per un massimo di 10 volte l'anno;**
- m) **aprire l'esercizio pubblico entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto, salvo specifiche esigenze da concordare con l'amministrazione comunale.**
- n) rispettare gli orari di apertura e chiusura dei locali;
- o) **utilizzare prodotti di qualità, prioritariamente di origine locale e del territorio trentino;**
- p) fornire ai clienti, turisti e utenti in genere, adeguate informazioni sulle manifestazioni, sulle attività di rilevanza turistica, sui prodotti e sulle attrattive di interesse della zona;
- q) esporre e promuovere il materiale informativo delle iniziative turistico- ricreative locali;
- r) **non installare macchine da gioco e scommesse**
- s) restituire al termine del contratto i locali, l'arredo e l'attrezzatura nello stato in cui si trovano all'atto della consegna (stesura stato di consistenza attrezzature ed arredi), salvo il normale deperimento dovuto all'uso; (stesura fascicolo manutenzioni).
- t) stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile con primaria compagnia di assicurazioni e per l'intera durata del contratto, con un massimale pari ad € 1.000.000,00.= per sinistro (unmilione//00.=) a copertura della responsabilità civile verso i terzi in favore degli utenti, dei dipendenti e di ogni altro terzo;
- u) **costituire una cauzione definitiva di importo pari ad € 5.000,00.= a garanzia di tutti gli obblighi contenuti nel presente avviso e dell'integrità delle strutture di proprietà comunale, da consegnare al Comune prima della sottoscrizione del contratto.**

Orario di apertura

Il gestore si obbliga a **tenere aperto** l'esercizio per almeno **8 ore al giorno**, distribuite sia al mattino che al pomeriggio, con la possibilità di effettuare la chiusura per un giorno alla settimana preferibilmente non nel fine settimana.

Potrà essere fatta una chiusura continuata per ferie per un massimo di n. 15 giorni consecutivi, previa comunicazione al comune. Potranno essere concordate altre modalità di chiusura continuata solo se debitamente motivate. Potranno essere proposti eventuali orari di apertura, ulteriori rispetto al minimo richiesto.

Durata, recesso, risoluzione ed eventuali indennizzi

1) Il Comune concede i locali del pubblico esercizio a titolo gratuito per un periodo di anni 5 (cinque), eventualmente prorogabili, con decorrenza dal giorno della sottoscrizione del relativo contratto, mentre **concede l'appartamento in locazione con pagamento di un canone mensile pari ad € 280,00.=, per la stessa durata di anni 5 (cinque), eventualmente prorogabili**, con decorrenza dal giorno della sottoscrizione del relativo contratto;

L'attività potrà essere iniziata solo a seguito di conseguimento della prescritta autorizzazione amministrativa ai sensi della L.P. 14 luglio 2000, n. 9.

2) Il Comune ha facoltà di recesso con preavviso di mesi tre, senza corresponsione di alcun indennizzo, nei seguenti casi:

- a) avvenuto accertamento di grave inadempimento in ordine agli obblighi assunti, ivi compreso quello di rispettare gli orari e la puntualità dei servizi principali ed accessori offerti;
- b) nel caso di reiterate violazioni di provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale o da altra autorità amministrativa sotto il profilo della sicurezza, della sanità o dell'igiene;
- c) ragioni di pubblico interesse

3) Il contratto è risolto di diritto nei seguenti casi:

- a) quando siano adottati provvedimenti dai quali derivi il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione a carico del gestore, senza la corresponsione di alcun indennizzo;
- b) per sopravvenuto imprevedibile e prevalente interesse pubblico risultante da motivato provvedimento amministrativo, con la corresponsione di un equo indennizzo;
- c) in tutti i casi di perdita dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, senza la corresponsione di alcun indennizzo.
- d) nel caso di mancato pagamento anche parziale del canone di locazione o delle quote per gli oneri accessori entro i termini di legge stabiliti nel contratto stesso
- e) nel caso di mutamento di destinazione dei locali

4) il gestore ed il Comune hanno facoltà di recesso **dal contratto di locazione (appartamento)** nei modi e nei termini previsti dall'art. 3 della Legge 431/1998 (preavviso di almeno sei mesi);

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammessi alla presente procedura è necessario far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione di cui al successivo paragrafo 3), indirizzandolo specificatamente a:

COMUNE DI PORTE DI RENDENA - VIA DI VERDESINA N. 9 – 38094 PORTE DI RENDENA

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 30.08.2022

a pena di esclusione dalla gara.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata chiaramente, oltre all'indirizzo e nome del mittente, la seguente dicitura: "*Offerta per affidamento in concessione multiservizi Verdesina*".

Il plico dovrà essere recapitato in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata a.r.;
- mediante plico inoltrato da corriere specializzato;
- mediante consegna diretta all'ufficio protocollo del Comune di Porte di Rendena il quale ne rilascia ricevuta;

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammessi alla gara gli offerenti i cui plichi dovessero pervenire all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Non saranno perse in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che dovessero pervenire all'amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono partecipare alla gara i soggetti che, alla data di presentazione dell'offerta, possiedono i seguenti requisiti:

a) iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per le attività cui si riferisce l'offerta presentata. Le ditte partecipanti possono prescindere da tale requisito a condizione che regolarizzino l'iscrizione al Registro delle Imprese prima della sottoscrizione del contratto;

b) requisiti morali:

1. non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956

n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al punto 1., o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi;

3. il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del punto 1., lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del punto 2., permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai punti 1. e 2. Devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n.

252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai punti 1. e 2. devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

c) requisiti professionali:

l'art. 5 della Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9 ha fissato nuovi requisiti per esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. **Non è più necessario iscriversi al R.E.C. e detta iscrizione è stata sostituita dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali:**

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

d) l'essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio (R.E.C.) di cui all'articolo 1 della L. 11.06.1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, o aver superato con esito positivo l'apposito esame.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui sopra devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Il possesso dei citati requisiti morali e professionali può essere comprovato tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione sottoscritta dal soggetto interessato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando in capo al Comune di Porte di Rendena la possibilità di effettuare le verifiche nei termini e secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande i requisiti devono essere posseduti dai soggetti individuati dagli artt. 5 e 16 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9 e dall'art. 15 del D.P.P. 14 giugno 2001 n. 21-72/Leg.

Possono partecipare alla gara le persone fisiche in possesso dei requisiti professionali anche se non in possesso di partita IVA. In caso di aggiudicazione detti soggetti dovranno provvedere all'apertura della partita IVA entro i termini stabiliti dalla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 6 "Verifica dei requisiti".

Oltre ai suddetti requisiti i soggetti interessati alla gara dovranno altresì garantire il possesso degli ulteriori requisiti generali, da dichiarare secondo quanto previsto al successivo punto 3) "Documentazione da presentare e modalità di partecipazione alla gara".

3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Nel plico esterno indicato al paragrafo 1) devono essere inseriti, **a pena di esclusione**, rispettivamente:

- la dichiarazione di partecipazione **All. A.**
- la **dichiarazione** indicata nel successivo punto 3.A **Allegato 1**;
- il plico contenente l'offerta tecnica, descritto nel successivo punto 3.B (**PLICO I - Offerta tecnica**).

Tutta la documentazione descritta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa in qualità di legale rappresentante o procuratore dell'impresa medesima. Tale soggetto deve risultare dalla dichiarazione resa ai sensi del successivo punto 3.A, o da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata.

L'offerta tecnica di cui al punto 3.B (Allegato 2) dovrà essere redatta in carta legale o resa legale (marca da bollo da Euro 16,00 ogni 4 facciate)

3.A) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Nel plico esterno deve essere inserita **-a pena di esclusione -** unitamente al PLICO I - Offerta tecnica, la seguente documentazione:

- **la dichiarazione di partecipazione Allegato A**
- **la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (come da allegato n. 1)** successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, ai sensi e secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:

1. il possesso di almeno uno dei requisiti professionali indicati;
2. il possesso dei requisiti soggettivi e morali previsti dall'art. 5 della Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59;
3. l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. o equivalente registro professionale o commerciale per le attività oggetto del presente bando, con indicazione del numero di codice dell'attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportando cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);

oppure

di non essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo prima della stipulazione del contratto;

4 che l'offerente si è recato sul posto dove deve essere gestita l'attività, prendendo conoscenza dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione stessa;

5. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), con le imprese concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

6. che l'offerente nell'esercizio della propria attività non ha commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Amministrazione;

7. di aver preso visione degli atti di gara e dello schema di contratto e di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in esse contenute, compreso il divieto di installare macchine da gioco e scommesse;

8. di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali ed assistenziali.

I raggruppamenti temporanei devono attenersi a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. e la documentazione di cui al presente paragrafo 3.A dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

Ai sensi dell'art. 24 della L.P. n. 23/1990 le imprese riunite in **raggruppamento temporaneo** o che intendono raggrupparsi presentano offerta congiunta sottoscritta da ciascuna di esse e contenente la specifica indicazione delle parti dell'attività che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dallo stesso articolo 24, conferendo mandato speciale unitario con rappresentanza ad una di esse indicata quale impresa capogruppo, in forma di atto pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. 23/90.

I consorzi dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti di servizi che saranno eseguite dalle stesse.

L'OFFERENTE DOVRÀ ALTRESÌ DICHIARARE, sempre secondo le modalità di cui al precedente punto 2) del presente paragrafo:

1. l'inesistenza delle cause di esclusione (o la posizione relativa a ciascuna di tali cause di esclusione), di cui all'art. 24 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

2. di possedere la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, con particolare riferimento all'attività di gestione del servizio in parola;

3. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, la richiesta per il rilascio di apposita autorizzazione amministrativa prevista dalla L.P. 14 luglio 2000, n. 9;

4. di assumere a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, costituendo a tal fine specifico deposito spese contrattuali;

5. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a sottoscrivere il verbale di consegna dei locali.

Al fine di evitare omissioni od errori si consiglia vivamente l'utilizzo dei modelli allegati al presente bando (Allegati n. A, Allegato 1 e Allegato 2) per la presentazione rispettivamente dell'offerta e delle relative dichiarazioni e di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3.

3.B) OFFERTA TECNICA

La presentazione e la formulazione dell'offerta tecnica deve avvenire secondo le modalità indicate nel presente punto.

Il **Plico I**, contenente l'offerta tecnica, deve:

- essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente o da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa;
- recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale dell'offerente, nonché la dicitura "PLICO I - OFFERTA TECNICA".

Nel plico debitamente sigillato e controfirmato, deve essere inserita la documentazione costituente **l'offerta tecnica** redatta **conformemente all'allegato n. 2** al presente avviso.

Gli impegni assunti con la documentazione di cui sopra, costituiranno altrettante obbligazioni contrattuali i cui contenuti costituiscono caratteristiche minime inderogabili per la gestione dell'attività.

4. PROCEDURA DI GARA

La presente procedura è espletata come di seguito indicato.

La Commissione di gara si riunisce in seduta pubblica nel giorno, luogo ed ora che verranno indicati con apposito avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Porte di Rendena (www.comuneportedirendena.tn.it), e procede alla verifica della regolarità della presentazione dei plichi e, conseguentemente, ad ammettere o escludere i concorrenti dalla gara. Procede, di seguito, all'apertura dei plichi ritualmente presentati dai soggetti partecipanti alla gara, ed alla verifica della regolarità del loro contenuto. In particolare la Commissione verifica la regolarità e

completezza della documentazione presentata, provvedendo all'ammissione alla successiva fase di gara dei soli concorrenti la cui documentazione sia conforme alle prescrizioni del presente avviso. La Commissione provvede di seguito a verificare la regolarità formale del Plico I presentato dai concorrenti ammessi e contenente l'offerta tecnica.

Ciascun PLICO I - OFFERTA TECNICA risultato conforme a quanto richiesto nel presente avviso, viene aperto e la Commissione procede a constatare la completezza della documentazione nello stesso contenuta. Ciascun documento viene siglato dal Presidente di gara. Il Presidente di gara dichiara quindi chiusa la fase pubblica della gara.

I lavori della Commissione di gara seguiranno in seduta riservata per l'esame dei documenti contenuti nel PLICO I - OFFERTA TECNICA, presentati dai concorrenti ammessi, per la verifica della loro conformità alle prescrizioni del presente bando, e la conseguente ammissione al prosieguo della gara. La Commissione procede, quindi, con l'assegnazione dei punteggi relativi agli elementi di seguito indicati. In caso di raggruppamento temporaneo, l'attribuzione del punteggio avviene valutando la documentazione complessivamente presentata dal raggruppamento stesso.

5. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Trattandosi di elementi la cui valutazione non discende da un criterio oggettivo o matematico, l'attribuzione del punteggio ad opera della Commissione è motivata.

In considerazione della complessità della valutazione condotta, la Commissione si riserva la facoltà di convocare tutti i concorrenti per avere chiarimenti o ragguagli sulle offerte presentate. La convocazione avviene mediante comunicazione a mezzo posta elettronica nella quale sono indicati giorno, ora e luogo della riunione, il concorrente interessato ed i chiarimenti allo stesso richiesti. I chiarimenti forniti dall'interessato sono assunti a verbale dalla Commissione ad integrazione dell'offerta presentata, sempreché ciò non ne comporti modificazione a danno degli altri concorrenti.

La valutazione delle offerte presentate sarà fatta applicando il seguente punteggio:

ATTIVITÀ RICREATIVA, CULTURALE E SOCIALE: punti da 0 a max 20

Esempio:

- impegno a collaborare con le associazioni locali per l'organizzazione delle sagre e/o manifestazioni paesane;
- impegno a tollerare l'eventuale mescolta o somministrazione di bevande o cibo in occasione di feste paesane o eventi ricreativi in cui sono coinvolte le associazioni del paese;
- impegno a garantire l'ordine, la pulizia nonché lo sgombero della neve sulla superficie del piazzale lastricato antistante il pubblico esercizio e della scala.
- impegno ad organizzare assaggi di prodotti tipici locali (mieli, formaggi, salumi, o frutta locale di stagione, etc.);
- impegno ad organizzare mostre fotografiche od altre occasioni di intrattenimento culturale;
- impegno a mettere a disposizione degli utenti, per la lettura, i quotidiani locali, almeno un quotidiano nazionale e uno sportivo;
- impegno a collaborare con l'amministrazione comunale per la gestione di alcuni progetti futuri quali ad esempio "la rete per l'ospitalità diffusa"

ATTIVAZIONE DI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI OLTRE A QUELLA NECESSARIA DI CUI ALLA CITATA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE: punti da 0 a max 10

Sono attribuiti punti 2 per ogni attività complementare aggiuntiva rispetto a quella che deve essere garantite fino ad una massimo di punti 10;

Esempio:

- vedi delibera della Giunta Provinciale allegata

ORARIO DI APERTURA: punti da 0 a max 5

Sono attribuiti punti 1 per ogni ora giornaliera aggiuntiva rispetto alle 8 minime che dovranno essere garantite per l'apertura al pubblico. Gli orari proposti dovranno comunque rispettare le norme di settore.

ATTIVITÀ DI RILEVANZA TURISTICA: punti da 0 a max 15

Esempio:

- fornire ai clienti, turisti ed utenti in genere, adeguate informazioni relativamente all'attività del territorio;
- proporsi quale tappa del "sentiero di San Vili"
- altre iniziative od attività di valenza turistico – ricettiva;

☐ ADESIONE ALLA CONVEZIONE STIPULATA DALLA PROVINCIA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO "BUONI PASTO ELETTRONICI": punti 5**☐ AUMENTO CANONE DI LOCAZIONE BASE: punti da 0 a max 5**

Sono attribuiti punti 1 per ogni € 10,00.= di aumento del canone di locazione base fissato dal presente avviso (€ 280,00.= mensili)

☐ ULTERIORE ESPERIENZA PROFESSIONALE NEL SETTORE: punti da 0 a max 5.

Saranno attribuiti punti 1 per ogni ulteriore anno di conduzione diretta dell'attività di pubblico esercizio da parte dell'offerente rispetto a quella minima richiesta per la partecipazione alla gara (qualora costituiscano possesso del requisito professionale), o per ogni ulteriore anno di lavoro come dipendente qualificato addetto alla somministrazione di alimenti e bevande, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

☐ IMPIEGO DI ALIMENTI DI QUALITA': punti da 0 a max 15.

Saranno attribuiti punti 1 nel caso in cui il titolare si impegni ad utilizzare e somministrare i seguenti generi alimentari:

- gelati non confezionati; (artigianali di produzione propria o locale)
- spremute o centrifughe;
- frutta di stagione di origine locale; (mele, piccoli frutti ecc.)
- brioches, strudel o brazedel freschi di giornata;
- panini non confezionati;
- verdura di stagione;
- salumi, formaggi locali;
- bevande alcoliche di origine locale (birre, vini, grappe o distillati);
- bevande non alcoliche di origine locale (sidro di mela, succhi di frutta,)
- marmellate o mieli di origine locale;

☐ GIOVANE IMPRENDITORIA: punti 10

Saranno attribuiti punti 5 per il richiedente di età non superiore ad anni 35 compiuti alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

☐ PROMOZIONE ED ESPOSIZIONE DI PRODOTTI LOCALI E/O DI ARTIGIANATO LOCALE: punti da 0 a max 5

Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui il titolare si impegni a promuovere ed esporre prodotti locali e/o di artigianato locale

☐ ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA: punti da 0 a max 5

Il punteggio massimo verrà attribuito dalla commissione tecnica alla proposta che, a giudizio insindacabile della commissione stessa, è più originale e meglio si adatta alla struttura.

Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto, a cura della Commissione stessa, apposito verbale, del cui esito è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara.

Terminate le operazioni di valutazione, la Commissione proseguirà la gara in seduta pubblica, dandone notizia ai partecipanti mediante comunicazione telefonica o posta elettronica, durante la quale comunicherà i risultati della valutazione condotta.

Nella stessa seduta pubblica, la Commissione procede infine, sulla scorta delle valutazioni condotte, alla formazione della graduatoria finale.

Nel caso in cui due concorrenti abbiano conseguito il medesimo punteggio e siano stati posti a pari merito al primo posto della graduatoria, si procederà, nel corso della stessa seduta pubblica, ad

estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Nell'eventualità che il numero delle offerte presentate e la documentazione trasmessa permetta una celere attività della Commissione giudicatrice, la valutazione delle stesse potrà essere fatta in un'unica seduta continuativa con le modalità operative sopra esposte.

Nel caso in cui alla gara sia ammesso un solo concorrente, l'aggiudicazione è disposta a favore dello stesso purché la Commissione di gara ritenga l'offerta conforme alle prescrizioni del presente bando.

La Commissione di gara dispone l'aggiudicazione al concorrente classificatosi al primo posto nella graduatoria finale formulata in base agli esiti della valutazione condotta.

6. VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione procede nei confronti del soggetto aggiudicatario alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara in conformità al presente bando di gara tramite l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio contenente:

-l'indicazione dei Legali rappresentanti per le imprese individuali e per le Società diverse da quelle in nome collettivo oppure di tutti i soci per le Società in nome collettivo ivi compresi i soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara;

-l'attestazione che la Società stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di rilascio del certificato stesso;

b) certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti riferito:

- al Titolare, se trattasi di Impresa individuale;

- a tutti i soci, se trattasi di Società in nome collettivo;

- a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;

- agli Amministratori muniti di rappresentanza, per qualsiasi tipo di società di capitali;

- in ogni caso al Procuratore che rappresenti l'Impresa nella procedura di gara;

- in ogni caso ai soggetti sopra indicati cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso

c) documento unico di regolarità contributiva (DURC) o certificazioni INPS ed INAIL nel cui ambito territoriale ha sede l'Impresa, attestanti la regolarità della posizione dell'Impresa stessa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;

d) certificazione rilasciata dai competenti uffici attestanti l'ottemperanza dell'Impresa alle norme di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

e) certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;

f) se ed in quanto dovuta, la documentazione antimafia per verificare se non risulta pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm., né sussista alcuno dei divieti previsti dal medesimo articolo;

L'Amministrazione, per la verifica dei requisiti d'ufficio, può richiedere la collaborazione delle Imprese interessate.

Per le Imprese straniere, non residenti in Italia, la verifica prevista dal presente paragrafo è disposta in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione richiede, inoltre, all'Impresa aggiudicataria la presentazione della documentazione (in originale o in copia autenticata e debitamente bollata) -ENTRO 10 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA GARA -necessaria per la

comprova degli ulteriori requisiti richiesti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara anche nei confronti di Imprese diverse dall'aggiudicataria secondo le modalità sopra indicate. In caso di accertata insussistenza dei requisiti di partecipazione o sussistenza di cause di esclusione, in contrasto con le dichiarazioni del concorrente la stazione appaltante procede all'annullamento della disposta aggiudicazione ed alla conseguente nuova aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

7. CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato con spese a carico del comodatario/locatore, a seguito del verbale di aggiudicazione. Il termine verrà fissato dall'Amministrazione comunale, previa presentazione da parte dell'aggiudicatario di quanto segue:

-versamento delle SPESE CONTRATTUALI nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa. A tal fin si specifica che il contratto si stipulerà in forma pubblico-amministrativa;

-DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO pari ad € 5.000,00.= (Euro cinquemilavirgolazero). La costituzione del deposito cauzionale può avvenire tramite deposito in contanti, oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, fidejussione bancaria oppure polizza fideiussoria. In caso di cauzioni costituite in contanti oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, il relativo deposito deve essere effettuato presso il Tesoriere dell'Amministrazione appaltante (Cassa Rurale Adamello; IBAN: IT230080243551000022111342), mentre all'Amministrazione deve essere consegnata unicamente la quietanza rilasciata dal Tesoriere dell'Amministrazione appaltante dell'avvenuto deposito. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse dovranno avere i requisiti comunicati dall'Amministrazione comunale. Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale;

- copia di Polizza assicurativa di responsabilità civile con primaria compagnia di assicurazione e per l'intera durata del contratto, per un massimale pari ad € 1.000.000,00.= (Euro un milione/00) per ogni sinistro, a copertura della responsabilità civile verso i terzi in favore degli utenti, dei dipendenti e di ogni altro terzo;

- le società per azioni, in accomandita per azione, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi, prima della stipulazione del contratto, devono presentare le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, relativo alla composizione societaria;

Si fa presente che il comodatario/locatario è obbligato a presentare prima dell'inizio dell'attività, pena la decadenza del comodato/locazione, la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa della L.P. 14.7.2000 n. 9.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003. Al presente bando di gara viene allegata l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

9. NORME DI RIFERIMENTO

Sono applicabili alla presente procedura tutte le ulteriori norme previste nella L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. e relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg. nonché le disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il mancato rispetto delle modalità previste nel presente avviso per la presentazione dell'offerta potrà comportare l'esclusione dalla gara, qualora costituisca violazione del principio di imparzialità, fermi restando i casi in cui sia stata già espressamente prevista l'esclusione.

Si precisa che l'offerente rimane impegnato con la presentazione dell'offerta, per un periodo di n. 180 (centoottanta) giorni, trascorsi i quali potrà svincolarsi dall'impegno.

Per quanto riguarda l'eventuale partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei di imprese si farà riferimento, come sopra richiamato, all'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. ed alle ulteriori norme previste dal D.lgs. 18.04.2016, n. 50.

Qualora l'Impresa non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione entro il termine stabilito e comunicato all'Impresa dall'Amministrazione appaltante, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 ed in ogni altro caso in cui non si possa addivenire alla stipula del contratto per fatto imputabile all'Impresa, l'Amministrazione procede ad incamerare la cauzione provvisoria ed eventualmente a richiedere il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia, con riserva per l'Amministrazione di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente avviso ed i relativi allegati sono pubblicati all'Albo telematico comunale, sul sito internet istituzionale del Comune, al seguente indirizzo: www.comuneportedirendena.tn.it nonché per estratto su un quotidiano locale.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Segretario Comunale del Comune di Porte di Rendena tel. 0465321370, nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì.

Responsabile del presente procedimento è il Segretario comunale dott.ssa Masè Elsa, deputato a rispondere alle richieste di chiarimento, da effettuarsi comunque per iscritto (e-mail: segretario@comuneportedirendena.tn.it – PEC: comune@pec.comuneportedirendena.tn.it).

Ad avvenuta aggiudicazione e consegna di tutta la documentazione richiesta all'aggiudicatario comprensiva della cauzione definitiva, verrà sottoscritto il contratto di COMODATO GRATUITO/LOCAZIONE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara, si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23, alla Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9, all'art. 61 della Legge Provinciale 30 luglio 2010 n. 17, alle deliberazioni della Giunta Provinciale in materia di multiservizi, all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm.ii. ed altre leggi vigenti in materia.

La Commissione di gara escluderà dalla gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs.18.04.2016, n. 50, dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

I dati acquisiti ai fini della presente procedura saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, di cui all'Informativa allegata (**allegato n. 3**).

Porte di Rendena, lì 13.07.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè Dott.ssa Elsa
Documento sottoscritto digitalmente

ALLEGATI:

Planimetria locali

Schema di contratto

Allegato n. A) Dichiarazione di Partecipazione;

Allegato n. 1) Fac-simile di dichiarazione di cui al punto 3A;

Allegato n. 2) Fac-simile di offerta tecnica di cui al punto 3B;

Allegato n. 3) Informativa privacy.

FAC - SIMILE DI DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA “Allegato A”**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n.445)**Oggetto: AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLA STRUTTURA “MULTISERVIZI” SITA NELLA FRAZIONE DI VERDESINA PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE EX CASA PIZZINI.****Parte I: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO****Dati identificativi**

Denominazione		
Sede		
Codice fiscale		
Partita I.V.A		
Via/P.zza, n.		
cap		
Indirizzo pec		
Legale rappresentante dell'impresa		
Luogo e data di nascita		
L'operatore è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
<p>Cfr. Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e media imprese (GU L124 del 20.05.2003). In particolare sono medie le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a € 50.000.000,00.=, oppure un totale di bilancio annuo non superiore ad € 43.000.000,00.=; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiore a 10.000.000,00.=; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ad € 2.000.000,00.= (per ulteriori informazioni consultare anche “Guida all'utente alla definizione di PMI disponibile all'indirizzo http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/15582/attachments/1/translation?locale=it)</p>		
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
In caso affermativo:		
a) specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento		
b) indicare gli altri operatori economici e le relative quote di partecipazione		
c) se pertinente indicare il nome del raggruppamento partecipante		

Parte II: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

Il sottoscritto, presa visione di quanto previsto all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, dichiara:

1. Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 4, del D.Lgs. 50/2016 (selezionare solo se NON sussistono i motivi di cui ai successivi punti A e B)

oppure

1. Sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. 80, commi 1 e 4, del D.Lgs. 50/2016 relative ai seguenti motivi di esclusione: (selezionare solo se sussistono i motivi di cui ai successivi punti A e B, che in tal caso vanno compilati integralmente)

A: Motivi legati a condanne penali

(Art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (articolo 80,

comma 1, del D.Lgs. 50/2016):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016);
2. Corruzione (reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016);
3. False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile (reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis) del D.Lgs. 50/2016);
4. Frode (reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 50/2016);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo (reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016);
8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 50/2016).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE (art.80, comma 1 del Codice):

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80, comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
---	-----------------------------	-----------------------------

In caso affermativo indicare:

- a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettera da a) a g) del D.Lgs. 50/2016 e i motivi di condanna

Data	Durata	Reato commesso	Motivi
------	--------	----------------	--------

b) i dati identificativi delle persone condannate

Dati Identificativi delle persone condannate

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare la durata del periodo di esclusione e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettera da a) a g) del D.Lgs. 50/2016:

Durata del periodo d'esclusione	Reato commesso

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. art.80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
---	-----------------------------	-----------------------------

In caso affermativo indicare:

1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art.80, comma 3, del Codice:	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
- Si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente		
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art.80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condanna penalmente sanzionata:		

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

(Art. 24 L.R. 2/2016, Art. 57, par. 2, della Direttiva 2014/24/UE, art.80 comma 4 del D.LGS 50/2016)

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Art. 80, comma 4, del Codice)	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse		Contributi previdenziali	
a) Paese o Stato membro interessato				
b) Di quale importo si tratta				
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:				
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
Tale decisione è definitiva e vincolante?:	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione				
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:				
2) In altro modo ? Specificare:				
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate:				

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

(Art. 24 L.R. 2/2016, Art. 57, par. 2, della Direttiva 2014/24/UE, art.80 comma 5 del D.LGS 50/2016)

2. L'operatore economico dichiara altresì le seguenti informazioni con riferimento ai **Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali** (Art. 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 5 del D.Lgs 50/2016)

Compilare l'ipotesi ricorrente

Se l'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, **obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro**, di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) del Codice, indicare la violazione:

Se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7) indicare:		
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente		

Se l'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, **comma 5, lett. b)**, del Codice:

a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
In caso affermativo:		
- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento		
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria		
b) liquidazione coatta	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
c) concordato preventivo	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
In caso di risposta affermativa alla lettera d):		
- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria		

Se l'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice

fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:		
1) L'operatore economico		
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	
---	--

Se l'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** di cui all'art. 80, comma 5, lett. c)bis del D.Lgs. 50/2016?

fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? In caso affermativo elencare la documentazione pertinente		
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

Se l'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** di cui all'art. 80, comma 5, lett. c)ter del D.Lgs. 50/2016?

fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? In caso affermativo elencare la documentazione pertinente		
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

Se l'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)

fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	
--	--

Se l'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice

fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	
Inoltre l'operatore economico conferma di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni	

3. . Con riferimento ai Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis, f-ter), g), h), i), l), m) del D.Lgs. 50/2016 e art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, l'operatore economico dichiara inoltre che:

<p>Sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2, del D.Lgs. 50/2016)?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
<p>L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del D.Lgs. 50/2016)?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
<p>L'operatore economico ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Art. 80, comma 5, lettera f-bis)?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
<p>L'operatore economico è iscritto nel casellario tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5, lett. f-ter) del D.Lgs. 50/2016)?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
<p>L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 80, comma 5, lettera g) del D.Lgs. 50/2016)?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
<p>L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 (art. 80, comma 5, lett. h) del D.Lgs. 50/2016)?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, indicare la data dell'accertamento definitivo, l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa</p>		
<p>L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i) del D.Lgs. 50/2016)?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
<p>Se l'operatore economico non è tenuto all'applicazione della disciplina indicarne le motivazioni</p>		

L'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
Se l'operatore economico è stato vittima di tali reati indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'art. 4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689 (art. 80, comma 5, lettera l) del D.Lgs. 50/2016)		
L'operatore economico si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del D.Lgs. 50/2016)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

Parte III: REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

In merito ai requisiti di ordine speciale l'operatore economico dichiara:

- di essere iscritto al Registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quello oggetto della presente procedura:

Numero e data iscrizione	Eventuali note

(oppure)

- di non essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo prima della stipulazione del contratto;

2. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dalla L.P. 9/2000:

- la frequenza con esito positivo di un corso professionale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, fra quelli istituiti o riconosciuti dalle Regioni o dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

- il conseguimento di un attestato di qualifica professionale del settore alberghiero o della ristorazione presso una scuola alberghiera o un'altra scuola a specifico indirizzo professionale in un corso di durata almeno biennale;
- la prestazione di servizio, per almeno due anni continuativi negli ultimi cinque, o, se trattasi di servizio stagionale, per periodi di almeno tre mesi continuativi fino al raggiungimento dei due anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla produzione o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore;
- l'essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio (R.E.C.) di cui all'articolo 1 della L. 11.06.1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, o aver superato con esito positivo l'apposito esame;

3. di essere in possesso dei requisiti soggettivi e morali previsti dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 relativamente allo svolgimento dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione e precisamente:

- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo avere ottenuto la riabilitazione;
- b) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale é prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- a) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- b) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
- c) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- d) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii. o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii;
- e) di non trovarsi nelle condizioni di cui al precedente punto 2, e di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi.

N.B.:

- il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del precedente punto 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del successivo punto 1, lettera g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
- il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui al precedente punto 1, lettere b), c), d), e) ed f), ai sensi del successivo punto 1, lettera g) devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 2 del D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.

In caso di impresa individuale i citati requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- se l'operatore economico è in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati;

Parte IV: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da I a III sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, salvo che l'amministrazione aggiudicatrice abbia la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente.

Luogo e data: _____

Firma (del legale Rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale Rappresentante.

ALLEGATO N. 1 FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 3A)

Spett.le
Comune di Porte di Rendena
Via di Verdesina n. 9
38094 – PORTE DI RENDENA (TN)

OGGETTO: affidamento in gestione della struttura “Multiservizi” sita nella frazione di Verdesina presso l’edificio comunale ex Casa Pizzini.

DICHIARAZIONE relativa al possesso dei requisiti.

Il sottoscritto _____ nato a

_____ provincia di _____ il

_____ Codice Fiscale: _____ in

qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/procuratore generale dell’impresa

e Partita IVA _____, con sede legale a

_____ provincia di _____ in Via

_____, n. _____ tel. _____

fax _____ e-mail _____

(se recapito diverso dalla sede legale) il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

nel presentare offerta per quanto in oggetto, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

che le proprie generalità sopra indicate e la propria qualità di Titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/procuratore generale dell’impresa sopra indicata corrispondono al vero;

1. di essersi recato sul posto dove deve essere gestita l’attività, prendendo conoscenza dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione stessa e di essere in possesso dell’attestazione di sopralluogo rilasciata dall’Amministrazione;

2. di aver preso visione degli atti di gara e dello schema di contratto e di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in esse contenute, compreso il divieto di installare macchine da gioco e scommesse;

3. di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle nonne previdenziali ed assistenziali;
4. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, la richiesta per il rilascio di apposita autorizzazione amministrativa prevista dalla L.P. 14 luglio 2000, n. 9;
5. di assumere a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc. nessuna esclusa ed eccettuata, costituendo a tal fine specifico deposito spese contrattuali
6. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario a sottoscrivere il verbale di consegna dei locali.

Luogo e data: _____

Firma (del legale Rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale Rappresentante.

ALLEGATO N. 2 – FAC-SIMILE OFFERTA TECNICA DI CUI AL PUNTO 3B

Spett.le
Comune di Porte di Rendena
Via di Verdesina n. 9
38094 – PORTE DI RENDENA (TN)

OGGETTO: affidamento in gestione della struttura “Multiservizi” sita nella frazione di Verdesina presso l’edificio comunale ex Casa Pizzini.

OFFERTA TECNICA.

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ provincia di _____ il
_____ Codice Fiscale: _____ in
qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/procuratore generale dell’impresa

_____ e Partita IVA _____, con sede legale a
_____ provincia di _____ in Via
_____, n. _____ tel. _____
fax _____ e-mail _____

(se recapito diverso dalla sede legale) il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

Presenta la seguente OFFERTA TECNICA:

• **ATTIVITÀ RICREATIVA, CULTURALE E SOCIALE:** punti da 0 a max 20.

• **ATTIVAZIONE DI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI :** punti da 0 a max 10.

• **ORARIO DI APERTURA:** punti da 0 a max 5.

• **ATTIVITA' DI RILEVANZA TURISTICA:** punti da 0 a max 15.

• **ADESIONE ALLA CONVEZIONE STIPULATA DALLA PROVINCIA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO "BUONI PASTO ELETTRONICI":** punti 5

SI

NO

• **AUMENTO CANONE DI LOCAZIONE BASE:** punti da 0 a max 5

• **ULTERIORIE ESPERIENZA PROFESSIONALE NEL SETTORE:** punti da 0 a max 5

• **IMPIEGO DI ALIMENTI DI QUALITA'**: punti da 0 a max 15

• **GIOVANE IMPRENDITORIA**: punti 10.

• **PROMOZIONE ED ESPOSIZIONE DI PRODOTTI LOCALI E/O DI ARTIGIANATO LOCALE**:
punti da 0 a max 5

ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA: punti da 0 a max 5

_____, lì _____

Firma (del legale Rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale Rappresentante.



ALLEGATO 3

Desideriamo informarLa che il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 196/2003 hanno per oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è il Comune di Porte di Rendena, con sede a Porte di Rendena

e.mail: protocollo@comuneportedirendena.tn.it

sito internet www.comuneportedirendena.tn.it

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), **sito internet**

www.comunitrentini.it

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: affidamento in gestione della struttura "multiservizi" sita nella frazione di Verdesina presso l'edificio comunale ex "Casa Pizzini e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico

Trattamento di dati sensibili e/o giudiziari

Il trattamento riguarda anche dati giudiziari

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati

ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati non sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero.

I dati possono essere conosciuti

dai responsabili o dagli incaricati del Comune di Porte di Rendena

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati

ha natura obbligatoria.

Non fornire i dati comporta

non osservare obblighi di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- a) richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- b) ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- c) richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- d) ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- e) richiedere la portabilità dei dati;
- f) aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- g) opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- h) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Responsabile del Servizio Segreteria
Masè Dott.ssa Elsa
Documento sottoscritto digitalmente

